

## Mobilità, presentata la nuova mappa dedicata alle bici

### MIRANO

Mirano sempre più a misura delle due ruote. Su circa 170 km di superficie stradale, se ne aggiungono una quarantina dedicati a pista ciclabile. E questa sera alle 18 nella sala consiliare di villa Errera sarà presentata "MI-BI - Mirano in bici", la nuova mappa dedicata alla ciclabilità cittadina, e il programma della "Settimana Europea della mobilità sostenibile 2026" che si svolgerà dal 16 al 22 settembre. Parteciperanno il sindaco di Mirano Tiziano Baggio, l'assessora Elena Spolaore che ha tra le sue competenze lo sviluppo della mobilità a tasso zero, l'architetto Lucio Rubini, coordinatore

del progetto, oltre a tecnici, associazione sportive, ciclofficine.

### IL PROGETTO

Mirano in bici porta con sé un nuovo logo e una nuova mappa, cartacea o scaricabile online, con tutti i percorsi ciclabili e i relativi tempi di percorrenza anche da punto a punto, oltre all'individuazione di punti di interesse e le tre ciclofficine partner (Zampieri, Coi, Scavezzone) nel caso la due ruote abbia un guasto o necessitasse di riparazione o semplice gonfiaggio degli pneumatici. Un progetto che sta crescendo giorno per giorno anche attraverso l'installazione di cartelli con i percorsi. Ed è notizia di queste ore che la città Metropolitana sta per pro-

gettare la ciclabile di via Desman, mentre il tratto Cazzago - Ballò è già in fase di progetto esecutivo. A buon punto è anche la pista di via Caltana cin capo alla Città Metropolitana che si congiunge al territorio di Santa Maria di Sala, come pure Via Scaltenigo dove sono stati investiti circa 3 milioni di Euro per 3 chilometri di cui 2 nuovi e 1 riqualificato.

**AGGIUNTI QUARANTA  
CHILOMETRI DI PISTE  
CICLABILI SU 170  
DI SUPERFICIE STRADALE  
L'INCONTRO STASERA  
A VILLA ERRERA**



L'INIZIATIVA Appuntamento stasera alle 18 a villa Errera

### L'ASSESSORA

«Vogliamo rendere la città a misura di bici – spiega l'assessora Elena Spolaore – sicuramente molte cose possono essere migliorate ma si vuole dare riconoscibilità a Mirano. Stasera mostreremo anche come il centro storico può essere a ciclabilità diffusa, pur non potendo fare veri e propri percorsi ciclabili a causa della sua conformità. Stasera

mattina inoltre sono iniziati i lavori per il "Bike Park" in via Paganini in cui realizzeremo uno spazio attorno all'anello di basket e area giochi dei bambini un circuito con segnali, incroci, ecc... volto ad insegnare ai più piccoli come si va in bici, disegnato dal papà ingegnere di Giordano Sanginiti, ragazzo deceduto in moto nel 2023 a soli 21 anni a causa di una buca non visibile nella strada. Il Bike Park sarà pronto per sabato».

Nei giorni della fiera di San Matteo e per "A piedi in centro" tornerà lo stazio per le biciclette nell'area del campanile: iniziativa "vintage" che lo scorso anno ha ottenuto grande successo.

Luca Mion

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UNA NUOVA MAPPA  
SCARICABILE ANCHE  
ONLINE CON TUTTI  
I PERCORSI A DUE RUOTE  
E I RELATIVI TEMPI  
DI PERCORRENZA**

## Polo logistico, stasera la riunione organizzata dagli ambientalisti

► Incontro alle 20.30 al centro civico Masenello a Mirano

### RIVIERA/MIRANESE

La questione del polo logistico di Dolo è sempre di attualità, e oggi alle 20.30 presso il giardino del centro civico "Masenello" in via Paganini 2 a Mirano si terrà un incontro per spiegare lo stato delle cose e cosa è ancora possibile fare. L'organizzazione è di Legambiente sezioni Miranese e Riviera del Brenta, Myr, Extinction Rebellion, Opzione Zero; parteciperanno Mattia Donadel di Opzione Zero, Elisabetta Barizza di Legambiente, Luca Fattambrini dell'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer", Marcello Salbitani della Filt Cgil di Venezia, Sergio Giuliani dell'Adl Cobas, Irene Malvestio di Extinction Rebellion. La protesta nasce da un progetto di trasformazione di un terreno ora incolto nell'area prece-

dentemente denominata "Veneto City" nel territorio di Arino di Dolo, avente una superficie di circa 220.000 metri quadrati, voluta da un gruppo alimentare della Grande Distribuzione Organizzata per farne un centro logistico, vista la vicinanza del casello autostradale. A preoccupare ambientalisti e cittadini è anche l'aumento di traffico che ne deriverebbe: organizzate una serie di manifestazioni di protesta e raccolta firme.

### IL PUNTO

L'incontro di questa sera sarà una dichiarazione di intenti: si vorranno indicare obiettivi chiari e soluzioni concrete di fronte a quanto proposto dalla proprietà dell'area. Legambiente descriverà la difficile situazione del traffico automobilistico e il dissesto idrogeologico del territorio. Opzione Zero si esporrà in difesa del bosco di circa 50 mila metri quadrati che potrebbe essere abbattuto per fare spazio al polo logistico, e l'Ecoistituto del Veneto porterà le nuove alternative all'insedia-

mento. L'ingresso delle liste sindacali Filt Cgil e Adl Cobas nei comitati di protesta assume per gli organizzatori il significato denunciare le criticità del lavoro e degli appalti della logistica che a volte sono assegnati a cooperative, esponendo i lavoratori a possibili minori tutele.

Una novità viene dall'Ecoistituto Veneto "Alex Langer" tramite Luca Fattambrini, che di professione fa l'architetto. «Quando fai un progetto - spiega - prima si fa un piano, poi si programma, poi si esegue. A Dolo siamo ancora alla fase iniziale, ci sono tabelle, disegni ma al momento nessuna valutazione ambientale strategica per cui si possa dire che la cosa sta avanzando. Per questo proponiamo di pensare a un piano per dedicare l'area a un contesto paesaggistico, promuovendo un turismo rurale, perché un'economia sostenibile di questo tipo coinvolge il territorio e sicuramente porterà frutti e benefici a molti».

**Luca Mion**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ladri, arriva il bonus sicurezza

► A Mira contributi per antifurti e telecamere, ► Continuano le segnalazioni di intrusioni a Campolongo più controlli sul territorio e di tentativi di truffa "porta a porta"

### RIVIERA|MIRANESE

In alcuni casi hanno sollevato le tapparelle nonostante dentro casa ci fossero delle persone; in altri, sono saliti sul tetto e, quando i proprietari si sono affacciati alla finestra, gli hanno puntato una torcia in faccia, accecandoli. Continua l'allarme furti tra Riviera del Brenta e Miranese, da dove anche ieri sono arrivate decine di segnalazioni. E mentre i ladri sembrano non farsi più scrupoli, i sindaci provano a correre ai ripari: a Mira con un bonus per aiutare i cittadini a installare antifurti e telecamere; a Campolongo Maggiore potenziando i controlli sul territorio.

### LADRI SENZA PAURA

L'episodio più inquietante arriva da Lughetto di Campagna Lupia. Sono le 00.40 di ieri quando, in via Albanese, alcuni residenti vengono insospettiti da strani rumori e dai loro cani che abbaiano molto più del solito. «Ci siamo affacciati e abbiamo visto i ladri che ci hanno puntato una torcia in faccia: non abbiamo visto più nulla - racconta I.B. -. Erano saliti sul tetto di casa». Soltanto poche ore prima, ad essere finita nel mirino dei "topi d'appartamento" era stata Spinea. In via Oriago, tre ladri hanno tentato di entrare in un'abitazione nonostante all'interno ci fossero delle persone: due hanno alzato una tapparella chiusa mentre il terzo faceva da palo. Visti dalla finestra dagli inquilini che si trovavano in casa, sono fuggiti. Alle 21 altri quattro individui con il cappuccio nero sono stati segnalati in via Carpaccio, nella zona del McDonald's. «Hanno sbattuto fortissimo sul



**TRUFFATORI DEL TOSAERBA** Alcuni residenti raccontano di essere stati approcciati da ragazzi che si offrivano di tagliare l'erba, insistendo per entrare in casa per contrattare

portone di casa - racconta M.C. -. La badante che assiste mia mamma si è affacciata, ha acceso tutte le luci di casa e loro sono scappati. Ora mia madre è terrorizzata». Nelle stesse ore, altri due uomini incappucciati sono stati notati aggirarsi nella zona del Graspò di Uva.

### SINDACI AI RIPARI

A fronte dell'allarme, i sindaci dei Comuni di Riviera e Miranese stanno correndo ai ripari. Proprio ieri Mira ha lanciato il "Bonus Sicurezza": 4.500 euro per aiutare i residenti ad acquistare nuovi antifurti, sistemi antintrusione, videocitofoni e telecamere. Il contributo sarà di 250 euro per chi ha un Isee inferiore a 35mila euro e di 100 euro per chi supera quella soglia. «La sicurezza è un bene comune - spiega il sindaco Marco Dori -. Aiutiamo economicamente quei cittadini che vogliono investire nella prevenzione». A Campolongo

Maggiore, invece, il sindaco Mattia Gastaldi ha invece disposto l'intensificazione dei controlli dopo i recenti furti segnalati in Riviera e Miranese. Potenziata la vigilanza privata, che sarà presente non soltanto di notte ma anche in diversi orari serali, così come i monitoraggi delle guardie ambientali nelle diverse frazioni. In presenza di movimenti sospetti, entrambe dovranno avvisare immediatamente le forze dell'ordine.

### LE TRUFFE

Accanto ai ladri ci sono poi quelli che provano a farsi aprire direttamente la porta, inventando truffe sempre nuove e raggiri. Ieri mattina, a Zianigo di Mirano, due uomini hanno raggiunto in auto un'abitazione nei dintorni di via Desman. Uno è rimasto in macchina, mentre l'altro ha suonato al campanello proponendosi per tagliare l'erba e chiedendo di entrare per discutere il prezzo.

«L'erba era cortissima perché l'avevo tagliata pochi giorni prima», racconta S.P., che li ha così respinti capendo si trattasse di una truffa. Sempre ieri, a Vigonovo, uno sconosciuto si è presentato in via Pascoli insistendo per entrare in un'abitazione con la scusa di dover controllare il modello di un aspirapolvere Folletto. «Gli incaricati di questo marchio hanno un cartellino di riconoscimento e sono obbligati a esibirlo», avverte R.D., residente nel Comune. A Mestre, infine, il 5 settembre una donna ha avvicinato un uomo chiedendogli aiuto per trovare lavoro come badante. Dopo avergli lasciato un numero di telefono lo ha abbracciato per ringraziarlo. Un gesto apparentemente affettuoso durato pochi secondi: «Quando si è allontanata, il mio amico si è accorto che gli era sparita la collana d'oro che aveva al collo», racconta, sconsolata, R.F.

**Giorgia Zanierato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«CI HANNO ACCECATO PUNTANDOCI UNA TORCIA IN FACCIA, ERANO APPENA SALITI SUL TETTO», RACCONTANO RESIDENTI DI CAMPAGNA LUPIA**

## City league Ultima tappa del 3 contro 3 orogranata

### BASKET

Cala il sipario sulla regular season della «Reyer City League» 2026, sabato 12 settembre in campo Santa Maria Formosa a Venezia la finalissima del torneo targato Umana Reyer che trasforma le piazze cittadine in veri e propri campi da basket 3contro3. Dopo le tappe in Piazza Aurora a Jesolo, Prato della Valle a Padova e Piazza Ferretto a Mestre, nel weekend si sono disputati gli ultimi due appuntamenti della fase di qualificazione in Piazza Libertà a Bassano del Grappa e in Piazza Martiri della Libertà a Milano.

Alle già qualificate FDC Tunes, Fade Away Black e Team Piterpan si sono aggiunti sabato sera gli Heroes 3x3 che hanno conquistato il raggruppamento bassanese. Il quartetto composto da Nicolò Menardi, Jacopo Regazzo, Cristiano Comunella e Beniamino Basso ha staccato il pass per Venezia vedendo Menardi laurearsi anche MVP di tappa con la consegna del premio Banca Annia mentre il vincitore nel New Gooses uno contro uno è stato Andrea Cimator.

Neanche il tempo di rifiatare che il torneo itinerante per gli amanti del playground si è spostato domenica pomeriggio a Mirano dove a fare la voce grossa, dominando in tutte le categorie di squadra e individuali, sono stati i Dudu del quartetto Patrick Zanta, Matteo Borsetto, Alessandro Favaro ed Elia Noviello, quest'ultimo incoronato anche miglior giocatore del torneo miranese. Il New Gooses uno contro uno è stato invece vinto dal compagno di squadra Patrick Zanta. Gran finale sabato pomeriggio, a partire dalle 17, in campo Santa Maria Formosa a Venezia. (g.gar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MIRANO**

**CINEMA TEATRO DI MIRANO**

*Via della Vittoria*

**The Dog Stars - Le stelle dopo la  
fine 20:00**

**Coyote Vs Acme 20:15**

**Sheep in the box 19:45**

## City League Sabato a Venezia la finale

### Basket

Il quadro è completo per la finale di Venezia. Due tappe in ventiquattro ore per chiudere la fase di qualificazione della quarta edizione della Reyer City League. In piazza Martiri a Bassano si sono imposti gli Heroes 3x3, squadra composta da Nicolo Menardi, Jacopo Regazzo, Cristiano Comunella e Beniamino Basso. La gara di 1 contro 1 è stata vinta da Andrea Cimador, il titolo di Mvp ad Nicolò Menardi. Per quanto riguarda invece l'appuntamento in piazza Martiri della Libertà a Mirano il primo posto è andato al quartetto dei Dudu, composto da Patrick Zanta, Matteo Borsetto, Alessandro Favaro ed Elia Novello, il torneo 1 contro 1 ha vinto il successo di Patrick Zanta, mentre il titolo di Mvp è stato assegnato a Elia Novello, con i Dudu che hanno egemonizzato i premi. Sabato pomeriggio, in campo Santa Maria Formosa, a Venezia, si disputerà la finale (inizio ore 17) della quarta edizione della Reyer City League per il secondo anno consecutivo, dopo le prime due edizioni chiuse a Mestre, in piazza Ferretto. —**M.C.**